



Zavod
Republike
Slovenije
za šolstvo

Catalogo del sapere

PRIMA LINGUA STRANIERA – inglese/tedesco

per i seguenti programmi

- istruzione media professionale
- istruzione media tecnica e professionale
- istruzione professionale tecnica

Approvato nella seduta n. 129 del 4 marzo 2011 dal Consiglio degli esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione professionale e tecnica.

IMP + IMTP + IPT

CATALOGO DEL SAPERE

PRIMA LINGUA STRANIERA – inglese/tedesco

Il catalogo del sapere include le *Linee guida per la preparazione dei programmi dell'istruzione professionale e dell'istruzione tecnica media* (Lubiana: MŠZŠŠ, CPI, SSSPI, 2001) e si basa sui seguenti documenti esistenti:

- Il catalogo del sapere per le competenze chiave lingua straniera, istruzione professionale, programma: manutentore di autoveicoli, approvato nella seduta n. 63 del 18.12.2003 dal Consiglio degli esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale.
- Il catalogo del sapere per la prima lingua straniera nell'istruzione tecnica media e per l'italiano come seconda lingua per i programmi in aree etnicamente miste, approvato nella seduta n. 99 del 15.2.2007 dal Consiglio di esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale.
- Il catalogo del sapere della seconda lingua straniera nell'istruzione professionale, nell'istruzione tecnica media e nell'istruzione tecnico-professionale, approvato nella seduta n. 107 del 15.11.2007 dal Consiglio di esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale.
- Il catalogo del sapere per l'italiano come seconda lingua nelle scuole di lingua d'insegnamento slovena nell'area etnicamente mista dell'Istria slovena per i programmi educativi dell'istruzione professionale inferiore (NPI), dell'istruzione professionale (SPI), dell'istruzione tecnica media (SSI), dell'istruzione tecnica professionale (PTI), approvato nella seduta n. 121 del 12.2.2010 dal Consiglio di esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale.

Autrici:

- Alenka Andrin, Istituto dell'Educazione della Repubblica di Slovenia
- Helena Kozar, presidente della Commissione di materia per la maturità professionale
- Suzana Rehberger, Istituto tecnico Maribor
- Susanne Volčanšek, Istituto dell'Educazione della Repubblica di Slovenia
- Mihaela Urška Zakošek, Scuola media sanitaria Celje, membro DPKPM

Consulente:

- dr. Violeta Jurković, Facoltà di Studi Marittimi e dei Trasporti dell'Università di Lubiana, Portorose

INDICE

1	DEFINIZIONE DELLA MATERIA PRIMA LINGUA STRANIERA.....	4
1.1	ASPETTO DIDATTICO DELL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	4
2	DEFINIZIONE DI COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA STRANIERA E ALTRE COMPETENZE CHIAVE	5
2.1	DEFINIZIONE DI COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA STRANIERA.....	5
2.2	DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE	6
3	OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA PRIMA LINGUA STRANIERA	10
3.1	RICEZIONE DI TESTI (SVILUPPO DELLE ABILITÀ RICETTIVE)	10
3.2	PRODUZIONE DI TESTI (SVILUPPO DELLE ABILITÀ PRODUTTIVE).....	11
3.3	INTERAZIONE E MEDIAZIONE: COMUNICAZIONE ORALE E SCRITTA	11
3.4	TIPOLOGIE TESTUALI IN LINGUA STRANIERA.....	12
3.5	AREE TEMATICHE ATTRAVERSO LE QUALI VENGONO CONSEGUITI GLI OBIETTIVI GENERALI	14
3.6	SVILUPPO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA.....	15
4	OBIETTIVI OPERATIVI E STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO.....	16
4.1	ISTRUZIONE MEDIA PROFESSIONALE	17
4.2	ISTRUZIONE MEDIA TECNICA E TECNICO-PROFESSIONALE.....	20
5	APPROCCIO ALLA COMUNICAZIONE.....	23
6	INSEGNAMENTO DEI LINGUAGGI SETTORIALI IN LINGUA STRANIERA	24
7	VALUTAZIONE DEL SAPERE.....	25
8	FONTI	26
9	ALLEGATO I: ESEMPI DI SCHEDE PER L'INSEGNAMENTO DELLA TERMINOLOGIA GENERALE DELLA MATERIA PROFESSIONALE	28

1 Definizione della materia prima lingua straniera

Con l'adesione della Slovenia all'Unione Europea è diventata ancora più importante la conoscenza delle lingue straniere, dal momento che tali competenze consentono agli allievi di essere più flessibili e di avere migliori opportunità di lavoro in patria e all'estero.

Sottolineare la necessità di imparare e insegnare le lingue straniere è fondamentale se vogliamo ottenere un migliore accesso alle informazioni, una maggiore collaborazione culturale ed economica, una più profonda comprensione reciproca e un maggiore rispetto delle differenze.

L'insegnamento delle lingue straniere si trova ad affrontare nuove sfide alla luce dei processi di globalizzazione, in quanto deve preparare gli allievi non solo a sviluppare le proprie abilità linguistiche, ma anche a interagire con altre culture. L'insegnamento delle lingue straniere si sta quindi sempre più adattando a questa situazione, introducendo approcci moderni, tecnologie dell'informazione e della comunicazione e contenuti didattici utili e orientati alla vita, in sintonia con gli interessi personali e professionali degli allievi.

Gli allievi vengono preparati a comunicare oralmente e per iscritto con stranieri o con persone con cui convivono e a ottenere informazioni da fonti straniere (fonti scritte e non), anche attraverso la posta elettronica e Internet. Sono abituati all'apprendimento permanente delle lingue. Al termine del percorso scolastico, l'allievo è in grado di dimostrare i risultati conseguiti, paragonabili a quelli dei suoi coetanei in altri paesi europei, attraverso il documento Europass, riconosciuto a livello internazionale.

L'insegnamento e l'apprendimento di una lingua straniera si basano sulle linee guida del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: Apprendimento, Insegnamento, Valutazione (2001. Consiglio per la Collaborazione Culturale. Comitato per l'Educazione. Dipartimento per le lingue moderne, Strasburgo).

Questo documento di base definisce la lingua come un insieme di abilità comunicative/linguistiche generali e specifiche, che vengono definite in modo più dettagliato di seguito.

Il Catalogo del sapere definisce gli obiettivi, i contenuti didattici e gli standard di competenza per l'insegnamento della **prima lingua straniera**:

- nei programmi professionali,
- nei programmi tecnici e
- nei programmi tecnico-professionali.

1.1 Aspetto didattico dell'insegnamento delle lingue straniere

1.1.1 Aspetto comunicativo

L'insegnamento delle lingue straniere si adatta a nuove sfide: introduce approcci moderni e contenuti di vita quotidiana, utili e rilevanti, in sintonia con gli interessi personali e professionali degli allievi.

L'insegnamento delle lingue si basa quindi su un approccio che definisce la lingua come mezzo di comunicazione nella sfera personale, pubblica e professionale. La lingua è un mezzo per comunicare,

acquisire, integrare e approfondire nuovi contenuti di apprendimento, anche non linguistici. L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è essenziale per stimolare la motivazione.

1.1.2 Aspetto interculturale

La lingua e la cultura sono strettamente legate e l'apprendimento di una lingua straniera è un mezzo per sviluppare la comunicazione interculturale, che sta diventando un fattore chiave per la comprensione tra i diversi popoli. La competenza interculturale si sviluppa durante il processo di apprendimento attraverso:

- attività basate su materiali autentici (orari, mappe della città, biglietti del cinema, ecc.) e testi non letterari (testi di canzoni, articoli di giornale, previsioni del tempo, ecc.)
- analisi delle caratteristiche e delle peculiarità culturali, geografiche e storiche del paese in cui si parla la lingua (ad esempio: aneddoti),
- discussioni su argomenti di attualità di particolare interesse per gli alunni,
- attività scolastiche ed extrascolastiche come: giornate culturali, settimane dedicate a singoli progetti, visione di film/spettacoli teatrali in lingua straniera.

1.1.3 Formazione generale e aspetto professionale

Le nuove conoscenze e lo sviluppo in tutti i settori dell'attività umana indicano le conoscenze, le abilità e le competenze che i giovani devono sviluppare per prepararsi ad affrontare le sfide del tempo, a integrarsi con successo nel mondo del futuro sempre più complesso e, soprattutto, a collaborare economicamente con l'Europa e il mondo. In sede di pianificazione del curriculum, le scuole medie devono tenere conto delle esigenze professionali o del futuro mestiere, del livello di conoscenza e degli interessi degli allievi. Il multilinguismo è anche un importante obiettivo professionale. Gli allievi che sanno comunicare in più lingue possono avere ancor più successo a livello sia personale sia professionale. Hanno accesso a fonti straniere per acquisire e approfondire la conoscenza di argomenti generali e professionali e per seguire e mettere a confronto lo sviluppo della professione in un ampio contesto europeo e mondiale.

La scuola, inoltre, dovrebbe promuovere l'apprendimento delle lingue tra gli allievi organizzando scambi interculturali e partecipando a progetti internazionali che aggiungerebbero significato e valore al processo di apprendimento.

2 Definizione di competenza comunicativa in lingua straniera e altre competenze chiave

2.1 Definizione di competenza comunicativa in lingua straniera

La competenza comunicativa in una lingua straniera è definita come un insieme di competenze generali e specifiche.

2.1.1 Competenze generali

Conoscenza dichiarativa: è il grado di "conoscenza del mondo" di un allievo acquisito attraverso l'esperienza, l'istruzione o varie fonti di informazione. Con l'apprendimento di una lingua straniera, l'allievo diventa consapevole di quanto le sue percezioni, aspettative e valori vengano culturalmente condizionati e in tal modo impara a conoscere le specificità della propria cultura e i modelli di comportamento culturalmente condizionati.

Conoscenza procedurale, sapere come agire/comportarsi: comprende le abilità sociali nella vita quotidiana e professionale.

Saper essere: la capacità di formulare e giustificare valori, aspettative personali, atteggiamenti; questa capacità comprende anche fattori personali (motivazione, carattere, capacità).

Competenza 'imparare a imparare': sviluppare la capacità di imparare a imparare permette all'allievo di affrontare le nuove sfide del processo di apprendimento in modo indipendente ed efficace al fine di sfruttare al meglio le opportunità disponibili. È un buon ascoltatore e osservatore, pianifica il proprio lavoro in modo efficace e utilizza le risorse in modo significativo, è in grado di trovare tutte le informazioni di cui ha bisogno da fonti diverse o da Internet ed è in grado di apprendere in modo indipendente.

2.1.2 Competenze specifiche

Componente linguistica (comunicativa): ricezione, produzione e uso comunicativo efficace di testi parlati e scritti in una lingua straniera tenendo conto del destinatario, del mezzo di comunicazione, del contesto comunicativo e di altri aspetti comunicativi.

Componente socio-linguistica: è il collegamento tra la competenza comunicativa e le altre competenze. È un indicatore importante della consapevolezza della dimensione interculturale (la capacità di adattare i rapporti tra generazioni, sessi o gruppi sociali, ecc.), che viene utilizzata per promuovere - spesso inconsapevolmente - la comunicazione interculturale, la capacità di esprimere sentimenti, aspettative e il proprio mondo interiore.

Componente pragmatica: si esprime nell'adeguatezza e nell'accettabilità del messaggio (il cosiddetto uso funzionale della lingua).

2.2 Definizione delle competenze chiave

La competenza comunicativa nella prima lingua straniera si sviluppa e si approfondisce attraverso altre competenze. Queste sono:

- la competenza comunicativa nella lingua madre,
- la competenza matematica,
- l'esplorazione e la comprensione dei fenomeni naturali e sociali,
- la competenza estetica,
- la competenza sociale,

- la competenza interculturale,
- la capacità di "imparare a imparare",
- l'alfabetizzazione informatica,
- la competenza imprenditoriale,
- la competenza di salute e sicurezza.

2.2.1 Competenze comunicative nella lingua madre

Nell'apprendimento e nell'insegnamento di una lingua straniera si parte sempre dalla lingua madre dell'allievo, che è la base per comprendere, esprimere e interpretare pensieri, sentimenti e fatti in forma orale e scritta in diversi contesti sociali e culturali.

Oltre a sviluppare le competenze nelle lingue straniere, si sviluppa anche la capacità di comunicare nella lingua madre, il che contribuisce a:

- formare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua straniera e un atteggiamento tollerante nei confronti dei parlanti delle lingue straniere, delle culture straniere e delle loro particolarità,
- accettare i pareri e i punti di vista degli altri e partecipare a dialoghi costruttivi,
- parlare in pubblico con sicurezza,
- un maggiore interesse per le lingue in generale (mondiali, di quartiere, regionali, minoritarie, antiche, dei segni, ecc.,)
- una maggiore consapevolezza della propria cultura e della propria lingua e lo sviluppo dell'identità nazionale,
- una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità internazionale.

2.2.2 Competenza matematica

L'abilità matematica nell'apprendimento delle lingue straniere si riflette:

- nella capacità dell'allievo di comprendere e formulare un problema/domanda/situazione matematica in un linguaggio che utilizzi il pensiero razionale,
- nella capacità di formulare annotazioni grafiche (grafico, tabella, schizzo, segno),
- nella capacità di formulare stime di grandezze (ad esempio, maggiore, minore) e misure (litro, metro, miglio) in situazioni di vita quotidiana.

2.2.3 Esplorare e comprendere fenomeni naturali e sociali

Lavorando su testi riguardanti specifici ambiti tematici (ad esempio ambiente, eventi storici, ecc.), gli allievi sviluppano la capacità di comprendere ed esplorare processi e fenomeni naturali e sociali. In questo modo:

- comprendono il messaggio principale del testo,
- comprendono i dettagli, sono in grado di trovare informazioni nel testo e da altre fonti,
- scoprono le relazioni tra fatti, generalizzazioni, definizioni, valori e competenze,

- modificano o traducono le informazioni in una forma o in un linguaggio diverso (ad esempio, schemi mentali, rappresentazioni grafiche, segni, tabelle).

2.2.4 Competenza estetica

La competenza estetica è un mezzo per sviluppare le proprie capacità creative. L' allievo percepisce l'importanza dei valori estetici nella vita quotidiana osservando prodotti, servizi, scoprendo opere d'arte diverse. Nell'insegnamento della lingua straniera, la competenza estetica viene sviluppata attraverso attività legate alla professione, come ad es. modellare i capelli, allestire le vetrine, ecc. ma anche attraverso attività del tipo: realizzare un poster, preparare materiali, fare una presentazione, prendere appunti, ecc.

2.2.5 Competenza sociale

Si riflette nella capacità dell'allievo di partecipare in modo costruttivo a un gruppo. Le abilità sociali sono promosse attraverso attività come il *project work*, il *project work* a distanza, il lavoro di gruppo, il lavoro in coppia, l'uso didattico delle tecnologie dell'informazione (ad es. e-mail, chat room, ecc.). In questo modo, gli allievi sviluppano la capacità di adeguarsi agli altri e la motivazione per l'apprendimento e il *teamwork*. Sono incoraggiati a prendere l'iniziativa, a essere innovativi e a risolvere i problemi del proprio ambiente. Sviluppando queste capacità gli allievi diventano consapevoli della responsabilità professionale e familiarizzano con le regole di comportamento sul posto di lavoro.

2.2.6 Competenza interculturale

La necessità di sviluppare la competenza interculturale nell'insegnamento delle lingue straniere nasce dal presupposto che lingua e cultura sono strettamente legate. La capacità di comunicare in una lingua straniera comprende quindi non solo la pura competenza linguistica, ma anche un'ampia gamma di abilità e competenze diverse, che possono essere definite come competenza interculturale e interlinguistica.

La competenza interculturale significa:

- saper riconoscere e valutare le differenze e le somiglianze tra la propria cultura e quella straniera, soprattutto in situazioni comunicative concrete (tabù, rituali, conoscenza delle norme e codici legati all'umorismo, ecc.),
- conoscere e apprendere strategie per affrontare le differenze - sviluppare la comprensione e accettare le differenze,
- sensibilizzare gli allievi all'esistenza degli stereotipi,
- sensibilizzare gli allievi all'importanza della comunicazione non verbale (linguaggio del corpo),
- sensibilizzare gli allievi all'importanza del registro della lingua utilizzata (lingua ufficiale/non ufficiale).

2.2.7 Capacità di apprendere e utilizzare strategie di apprendimento – » Imparare a imparare «

L' allievo riconosce il proprio stile cognitivo e di apprendimento, trasferisce le proprie esperienze positive a nuove situazioni, affronta con efficacia nuove sfide e nuovi metodi di apprendimento (ad esempio ottenere informazioni, comprendere per apprendere, ecc.)

Nell'apprendimento di una lingua straniera, l'insegnante mette in risalto lo sviluppo di strategie che aiutino l'allievo a raggiungere gli obiettivi di apprendimento delle competenze comunicative e di altre competenze chiave.

2.2.8 Competenza informatica

Gli allievi sviluppano la capacità di utilizzare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione al fine:

- di usarla in modo sicuro, critico e responsabile per l'apprendimento e la comunicazione,
- di cercare le informazioni desiderate,
- di presentare i propri elaborati nell'ambito professionale (con grafici, disegni, per iscritto, tramite contenuti audio o multimediali),
- di creare un semplice documento elettronico, utilizzare semplici funzioni per creare un grafico, utilizzare un programma di videoscrittura, ecc.
- di partecipare a progetti internazionali.

2.2.9 Competenza imprenditoriale

Lo sviluppo della capacità imprenditoriale pone l'allievo al centro dell'azione e lo incoraggia a lavorare in circostanze imprevedibili. Allo stesso tempo gli consente di apprendere in modo creativo e gli dà controllo e libertà, permettendogli di commettere errori. Questa competenza si riflette nella capacità di mettere in pratica idee. Un allievo che ha sviluppato capacità imprenditoriali prende l'iniziativa per risolvere problemi, prende decisioni, si assume rischi ed è in grado di organizzare e realizzare progetti per raggiungere obiettivi specifici.

2.2.10 Salute e sicurezza

Quando leggono o ascoltano testi in lingua straniera su argomenti riguardanti la salute (ad esempio, istruzioni sull'uso di macchine, apparecchi, elettrodomestici, strumenti, medicinali, alimenti, ecc.) gli allievi:

- sviluppano consapevolezza e responsabilità riguardo alla propria salute e sicurezza e a quella degli altri,
- assumono un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente,
- sviluppano uno stile di vita sano.

3 Obiettivi e contenuti della prima lingua straniera

I moderni approcci all'apprendimento e all'insegnamento di una lingua straniera si basano principalmente sull'analisi di testi non letterari e, occasionalmente, di testi letterari. Questo sviluppa negli allievi le capacità di ricezione (ascoltare, leggere) e produzione (parlare, scrivere) di testi in una lingua straniera, di comunicazione (trasmettere, riassumere il contenuto di testi, spiegare il contesto), nonché di comprendere e accettare la diversità culturale. Ogni singolo allievo raggiunge un livello diverso di competenza comunicativa, che dipende da fattori interni (conoscenze o comportamenti generali, aspetti personali, aspettative e atteggiamenti nei confronti dell'apprendimento di una lingua straniera, dei parlanti e la loro cultura, motivazione) ed esterni (contatto con la lingua d'ambiente, numero di ore di lezione).

3.1 Ricezione di testi (sviluppo delle abilità ricettive)

Durante la ricezione di testi in lingua straniera, gli allievi individuano:

- l'argomento del testo,
- il messaggio principale del testo (l'idea principale del testo letterario),
- il messaggio principale del testo per affrontare con successo una conversazione,
- informazioni e dettagli specifici,
- punti di vista, atteggiamenti (a livello A2 e B1).

Strategie di ricezione

Durante l'ascolto di un testo, l'allievo segue con attenzione l'interlocutore. In base all'intonazione sa individuare un'affermazione, una negazione, una domanda, un comando. Durante la lettura di un testo, utilizza una strategia di lettura appropriata in base allo scopo, ad esempio per cercare il messaggio globale, informazioni specifiche o dettagli. Quando legge/ascolta/guarda, l'allievo percepisce il contesto, ricorda quello che sa sull'argomento e comprende le informazioni contestuali e linguistiche. Nel farlo, utilizza con abilità le informazioni provenienti da fonti non verbali (immagini, voce, linguaggio del corpo). Di conseguenza, risponde al testo in base al livello di conoscenza raggiunto nella lingua straniera: non verbalmente, con singole parole, con frasi più lunghe o brevi, con brevi risposte a domande, riassumendo il contenuto o interpretando il testo. Sa come cercare le informazioni desiderate in un dizionario (online, in un manuale o da altra fonte). Sviluppa una serie di strategie di memorizzazione per imparare nuove espressioni e arricchire il lessico nella lingua straniera.

3.2 Produzione di testi (sviluppare le abilità produttive)

Nel processo di produzione di testi, gli allievi sviluppano la lingua parlata e la lingua scritta. Nella comunicazione orale, l'allievo produce un testo destinato a uno o più ascoltatori (pubblico). Il parlato si sviluppa attraverso attività quali:

- letture ad alta voce,
- relazioni sulla base di appunti, diagrammi, schemi di pensiero,
- descrizioni,
- narrazioni,
- spiegazioni,
- giochi di ruolo,
- conversazioni, discussioni o altre attività spontanee (p.e. esecuzione di canzoni),
- scambi di opinioni.

Gli allievi sviluppano la loro capacità di comunicare per iscritto producendo un testo indirizzato al destinatario. Al livello inferiore (A1/A2) l'allievo completa o unisce singole frasi in un testo semplice e produce in modo autonomo testi semplici, mentre al livello superiore (B1) l'allievo produce in modo autonomo testi di diverso tipo (descrittivo, narrativo, espositivo, informativo e argomentativo).

Strategie di produzione

Durante la produzione di un testo l'allievo sviluppa strategie di produzione appropriate, integrando le proprie abilità, competenze e conoscenze. La pronuncia delle parole è chiara e la scrittura è leggibile. I collegamenti tra le parti verbali e non verbali di un testo sono significativi. In situazioni di incomprensione l'allievo chiede all'interlocutore di ripetere la parola o la frase, o di spiegarne il significato. Inoltre, partecipa in modo appropriato alla conversazione.

A un livello superiore (B1) l'allievo è in grado di prendere l'iniziativa. Adatta il dialogo, la presentazione o la produzione scritta alle proprie capacità e conoscenze ed è in grado di utilizzare strategie per compensare i punti deboli della propria competenza linguistica. Pianifica, semplifica o estende il contenuto di un testo, esegue parafrasi. Utilizza strategie alternative appropriate (ad esempio, descrive ciò che non sa denominare). Rivede, valuta e corregge il testo in modo appropriato. Può adattarsi al destinatario, allo scopo del messaggio e alla diversità culturale. Verifica i propri progressi attraverso l'autovalutazione.

3.3 Interazione e mediazione: comunicazione orale e scritta

La comunicazione orale e scritta unisce la capacità di ricezione e produzione di testi e le strategie di ricezione e produzione che consentono all'allievo di risolvere rapidamente compiti in circostanze

imprevedibili. Queste strategie sono spesso utilizzate dagli allievi quando affrontano argomenti di carattere professionale e di lavoro (comunicazione d'impresa, preparazione di istruzioni, ecc.). In questo contesto è fondamentale sviluppare strategie alternative e abilità interpersonali per evitare possibili incomprensioni (chiedere al parlante di ripetere la frase, ulteriori spiegazioni, scusarsi, ecc.).

Nello sviluppo della capacità comunicativa, l'allievo non ha sempre un ruolo attivo, ma il suo ruolo può essere solamente quello di mediatore tra due interlocutori che non si capiscono. Esempi di attività di mediazione sono:

- sintesi/riassunto/interpretazione di un testo parlato o scritto da una lingua straniera alla lingua madre,
- sintesi/riassunto/interpretazione di un testo parlato o scritto dalla lingua madre a una lingua straniera,
- spiegazione o interpretazione del contesto,
- traduzione.

Quando comunica, l'allievo adotta diverse strategie comunicative. È preparato in modo tale da tener conto, nel ruolo di comunicatore o mediatore, del contesto comunicativo (o circostanze), del destinatario, del mezzo di comunicazione del messaggio, dello scopo comunicativo, dell'argomento, del livello di competenza nella lingua di arrivo e del livello di conoscenza delle peculiarità culturali della comunicazione.

3.4 Tipologie testuali in lingua straniera

3.4.1 Tipi di testo di riferimento

La tabella seguente mostra esempi di tipologie testuali di riferimento (cioè di tipi di testo utilizzati come punto di riferimento per l'apprendimento in classe) per livello, dove B1 include anche i tipi di testo A2.

A2	B1
<ul style="list-style-type: none"> - dizionario - intervista - modulo con dati personali - biglietto da visita - descrizione (di persone, luoghi, animali domestici, attività del tempo libero, eventi, luoghi, ambienti, percorsi) - canzone - spezzona di un film - notizie - comunicazione di carattere personale (messaggio/lettera, cartolina, diario, invito, augurio, scuse) - breve testo letterario - articolo di una rivista per ragazzi - testo digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - tabella delle parole chiave (strumenti, materiali, ingredienti) - descrizione (di oggetti, dispositivi, macchine, processi di lavoro) - ricetta per la preparazione di un piatto - catalogo - poster - foglietto illustrativo - pubblicità - relazione - video educativi sul funzionamento di dispositivi/macchine - tabella - grafico - presentazione multimediale - sito web

<ul style="list-style-type: none">- questionario- orario scolastico- materie scolastiche- articolo di divulgazione scientifica- cartina geografica- pubblicità- itinerario di viaggio- orario dei bus/treni- opuscolo turistico- previsioni del tempo- menù e ricetta- brevi istruzioni (uso di farmaci o dispositivi, preparazione di piatti o ricette)- curriculum vitae	<ul style="list-style-type: none">- domanda e offerta- ordinazione- reclamo- domanda di lavoro- offerta di lavoro (annuncio)- testo tecnico- istruzioni d'uso (di un prodotto o un servizio)- manuale (tecnico)
--	--

3.4.2 Tipi di testi

La seguente tabella mostra esempi di tipi di testi che l'allievo sarà in grado di produrre per livello, dove B1 include anche i tipi di testo A2.

A2	B1
<ul style="list-style-type: none">- testi informali e semiformali (messaggi/lettere, cartoline, inviti, biglietti di auguri, scuse, reclami, diari, ecc.)- presentazione o descrizione (di una persona, esperienza, attività, evento, luogo, ambiente, prodotto, manifestazione, ecc.)- composizione scritta con indicazioni (non verbali date)	<ul style="list-style-type: none">- testi formali e semiformali (offerta e richiesta, ordine, reclamo, domanda di lavoro, offerta di lavoro, CV, ecc.)

3.5 Aree tematiche utili al conseguimento degli obiettivi generali

Poiché la lingua è il mezzo che esprime l'intera realtà, l'insegnamento e l'apprendimento di una lingua straniera sono automaticamente collegati a tutte le altre materie, per cui è essenziale **collaborare con gli insegnanti delle varie aree disciplinari e delle altre materie** quando si scelgono i temi o si pianificano le lezioni.

L'insegnante pianifica e realizza le lezioni di lingua straniera tenendo conto delle competenze linguistiche dell'allievo, all'interno delle seguenti aree tematiche:

Area personale

Io

[presentare se stessi, aspetto, carattere, interessi e hobby, corpo, salute, cibo e bevande, alimentazione sana].

La mia casa

[spazio, famiglia, attività, rapporti interpersonali].

Il mio mondo

[amici, modelli di ruolo, intrattenimento, problemi, rapporti, opinioni e valori, sport, media, musica].

Area pubblica

La mia scuola

[scuola, lezioni, materie, attività, progetti, professioni, apprendimento permanente].

Il mio ambiente

[strada, villaggio, città, cittadini, attività/servizi, animali, piante, fenomeni naturali, qualità della vita, protezione della natura e dell'ambiente].

Il mio paese

[cittadini e lingue, i miei vicini, caratteristiche geografiche, culturali e civili, accettazione e comprensione delle differenze, tolleranza].

Paese vicino/europeo/estero

[cittadini e lingue, caratteristiche geografiche e culturali, importanza dell'apprendimento di una lingua straniera].

Area professionale

Linguaggi settoriali di base per ogni singolo settore professionale

[materiali, dispositivi, strumenti, attrezzature, utensili e istruzioni, descrizione delle attività, dei servizi, dei processi di lavoro].

Conoscenza di base della comunicazione d'impresa

Tecnologia dell'informazione e della comunicazione

[attrezzature, dispositivi, uso responsabile di Internet].

Protezione dell'ambiente

Sicurezza sul lavoro

[dispositivi di protezione, sostanze pericolose, pronto soccorso].

Sviluppi scientifici e tecnologici in settori specifici

[personaggi famosi, innovazioni tecnologiche, invenzioni].

3.6 Sviluppo della competenza linguistica

Nell'apprendimento di una lingua straniera, gli allievi ricorrono alla lingua colloquiale. Il lessico è legato alla loro vita e ai loro interessi. Apprendono dal materiale scolastico e, nell'ambiente di vita quotidiano, ampliano e arricchiscono il lessico attraverso i media o a contatto diretto con parlanti stranieri.

Sviluppando la competenza linguistica, gli allievi apprendono gradualmente una lingua straniera e migliorano la ricezione e la produzione di testi. Durante il processo di apprendimento, acquisiscono schemi comunicativi e strutture linguistiche di base a livello A1 e A2 e schemi comunicativi e strutture linguistiche più complesse a livello B1, che vengono consolidate attraverso l'uso diretto della lingua. La grammatica è trattata principalmente da un punto di vista funzionale: **le strutture grammaticali devono sempre servire a raggiungere gli obiettivi della comunicazione.** L'allievo scopre prevalentemente da solo le regole linguistiche e cerca di organizzarle e strutturarle in un sistema. L'insegnante lo aiuterà tramite visualizzazioni e diagrammi, ma soprattutto con esempi di vita. Si raccomanda di affrontare le strutture grammaticali rilevanti in modo ciclico (*building-up*) insieme ai *task* comunicativi.

L'insegnante e l'allievo accettano **gli errori come parte integrante e normale dello sviluppo della capacità comunicativa**, e come un indicatore dei progressi individuali nel processo di apprendimento. Gli errori dovrebbero essere uno spunto per pianificare il lavoro futuro e il supporto individuale per ogni allievo.

4 Obiettivi operativi e standard minimi di apprendimento

Nell'ambito dei singoli livelli del programma educativo, gli allievi sviluppano la competenza comunicativa in lingua straniera, le strategie di apprendimento e altre competenze chiave. L'insegnante presta particolare attenzione alle competenze richieste dal settore professionale: ad esempio, nella comunicazione con clienti/pazienti, è importante concentrarsi sullo sviluppo delle abilità di comunicazione orale.

I programmi educativi si differenziano in base a:

- **obiettivi e necessità,**

- **numero di ore,**

- **risultati previsti:** scegliere la tassonomia degli obiettivi educativi in base al background, alle capacità, ai bisogni e agli interessi dell'allievo (ad esempio, obiettivi tassonomici di comprensione della lettura di livello inferiore: l'allievo comprende i dettagli di base del testo e alcuni dettagli specifici; obiettivi tassonomici di livello superiore: l'allievo comprende i dettagli, le relazioni causa-effetto),

- **testi di riferimento:** i testi si differenziano l'uno dall'altro per argomento

(trattato/conosciuto/sconosciuto), complessità linguistica, lunghezza del testo,

- **il contesto della comunicazione:** la comunicazione avviene in circostanze più o meno prevedibili (livello di difficoltà inferiore nella comunicazione orale: gli allievi producono un dialogo tra due persone seguendo istruzioni precise, nell'ambito di un contesto noto e con l'aiuto di alcune espressioni date; livello di difficoltà superiore: si impegnano in una conversazione senza prepararsi, seguendo le indicazioni date),

- **tipi di esercizi:** gli allievi risolvono gli esercizi seguendo indicazioni precise (livello inferiore: esercizi strutturati, dialogo guidato, ecc.) o in modo più indipendente (livello superiore: produzione di testi creativi, esercizi di problem-solving),

- **capacità di usare la lingua:** in base al livello di comunicazione raggiunto dal gruppo di allievi, il testo viene trattato con strutture comunicative e linguistiche più semplici o più complesse. È essenziale che **gli allievi acquisiscano gradualmente gli schemi comunicativi e le strutture linguistiche di base, per poterle consolidare nella comunicazione diretta.**

Quando si parla di competenza comunicativa in lingua straniera, non tutti gli allievi progrediscono allo stesso ritmo o con lo stesso successo. Per questo motivo è necessaria una differenziazione interna nella pianificazione delle forme e dei metodi di insegnamento e di valutazione. Allo stesso tempo, è fondamentale pianificare con attenzione gli standard minimi di competenza, che derivano dalle descrizioni

dei livelli di competenza comunicativa secondo il Quadro Comune europeo di Riferimento, che suddivide la competenza comunicativa in una scala di sei livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2, dove A1 è il livello più basso e C2 quello più alto.

Di seguito sono riportati gli obiettivi operativi e gli standard di competenza per ciascun livello del curriculum. I programmi di istruzione tecnica media e di istruzione tecnico-professionale comprendono anche le competenze del programma di istruzione professionale.

4.1 Istruzione professionale

4.1.1 Obiettivi operativi

Al termine del programma didattico, l'allievo sarà in grado di:

- comprendere il contenuto di un articolo che tratta un argomento generale di interesse e rilevanza per l'allievo, e riassumere il testo con l'aiuto di domande,
- comprendere le informazioni di base di un breve testo su un argomento tecnico conosciuto,
- descrivere se stessi e gli altri,
- fornire e ottenere informazioni relative al programma scolastico e alle attività di interesse, alla vita scolastica e ai suoi spazi,
- fornire e ottenere informazioni quando si svolgono attività (ad esempio, fare la spesa) ed eventi (partecipare a un evento culturale, visitare una fiera, una mostra) nell'ambiente vicino (paese, città),
- presentare la professione scelta, promuovere i propri prodotti/servizi,
- descrivere le fasi delle operazioni di base nel proprio settore professionale,
- chiedere ulteriori spiegazioni, stabilire modelli di cortesia (arrivo, partenza del cliente/ospite/paziente), scusarsi, esprimere il desiderio e la disponibilità ad aiutare,
- seguire le indicazioni sulla sicurezza sul lavoro,
- produrre un breve testo (elettronico) utilizzando un modello: pubblicità, avvertenze,
- inserire informazioni in un questionario, intervistare un modello di ruolo,
- utilizzare le istruzioni dell'insegnante per trovare informazioni in un settore professionale su Internet (cataloghi di prodotti e servizi); utilizzare materiali (elettronici) e manuali per acquisire informazioni e imparare il lessico in un'altra lingua,
- partecipare alla preparazione o alla realizzazione di un viaggio, di un'escursione professionale, di uno scambio interculturale, utilizzare semplici frasi di cortesia nei contatti sociali e di lavoro, far conoscere agli altri luoghi, monumenti, usanze, un menù tipico,
- confrontare il patrimonio culturale sloveno con quello di altri paesi.

4.1.1 Standard minimi di apprendimento

In base al Quadro Comune Europeo di Riferimento, il livello di competenza previsto nella prima lingua straniera al termine dell'istruzione professionale è A2.

L'insegnante stabilisce gli standard minimi del sapere in base al numero di ore disponibili, all'orientamento professionale e al livello di preparazione degli allievi. La tabella seguente può fornire indicazioni utili:

Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

A2	AREA DI COMPETENZA	STANDARD MINIMI
	<p>COMPRESIONE ORALE - ASCOLTO:</p> <p><u>Esempi di registrazioni audio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - notizie, - pubblicità, - messaggio, - annuncio, - testo con argomento di vita quotidiana, - canzone. 	<p>L' allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende le informazioni principali di messaggi quali previsioni del tempo, annunci, consigli, una breve conversazione su un argomento quotidiano comune, un messaggio in segreteria telefonica, - segue semplici istruzioni e avvisi, se pronunciati chiaramente e lentamente.
	<p>COMPRESIONE ORALE - INTERAZIONE:</p> <p><u>Esempi di argomenti (conversazione):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dati personali,</i> - <i>scuola,</i> - <i>professione,</i> - <i>modelli comunicativi di base: forme di saluto, esprimere desideri, scuse, gratitudine e riconoscenza,</i> - <i>contatti sociali (accordarsi per appuntamenti, mangiare e bere fuori, shopping, viaggi, alloggi, ecc.),</i> - <i>contatti commerciali (ordinazioni, data, quantità, prezzo, colloqui, accoglienza del cliente, ecc.)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - L' allievo capisce l'argomento della conversazione e risponde con una frase o un testo semplice, - scambia informazioni ed esprime le proprie esigenze, - ascolta attentamente l'interlocutore e chiede ulteriori chiarimenti se non capisce.
	<p>COMPRESIONE SCRITTA – USO DELLE FONTI</p> <p><u>Esempi di argomenti (testi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dati personali,</i> - <i>scuola,</i> - <i>professione,</i> - <i>modelli comunicativi di base: forme di saluto, esprimere desideri, scuse, gratitudine e riconoscenza,</i> - <i>contatti sociali (accordarsi per appuntamenti, mangiare e bere fuori, shopping, viaggi, alloggi, ecc.),</i> - <i>contatti commerciali,</i> - <i>nomi e caratteristiche principali di prodotti, servizi e ordini,</i> - <i>istruzioni d'uso di un prodotto o dispositivo noto,</i> - <i>testi tecnici semplici.</i> 	<p>Durante la lettura di un testo con argomento noto lo L' allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende l'idea o i concetti chiave, - trova le informazioni desiderate, - utilizza in modo appropriato i contenuti non testuali, - cerca il termine appropriato (sinonimo, contrario, superlativo) in un dizionario.
	<p>COMUNICAZIONE – PRESENTAZIONE (presentazione orale)</p> <p><u>Esempi di argomenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>descrizione (io, i miei interessi, le mie opinioni),</i> - <i>il mio ambiente,</i> - <i>la mia professione (descrizione del mio processo lavorativo, della mia azienda, dei miei prodotti o servizi).</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - L' allievo descrive in modo semplice la propria esperienza, un evento o attività, - prepara un'esposizione orale (ricerca l'argomento, usa e cita le fonti, usa risorse di riferimento), - presenta informazioni di base su un argomento molto noto utilizzando un lessico semplice e i punti di riferimento.

<p>COMUNICAZIONE – PRODUZIONE DI TESTI</p> <p><u>Tipi di testo:</u> <i>messaggio, appunti, diario di lavoro, descrizione, istruzioni, modulo, relazione, intervista, questionario, lettera informale.</i></p> <p><u>Esempi di argomenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>descrizione (io, la mia famiglia, gli amici, interessi personali),</i> - <i>il mio ambiente,</i> - <i>caratteristiche di basi dei prodotti e dei servizi,</i> - <i>la mia professione e i miei progetti per il futuro,</i> - <i>contatti sociali (accordarsi per appuntamenti, inviti, biglietti d'auguri, altri messaggi),</i> - <i>contatti commerciali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo completa/revisiona e crea un semplice testo su un argomento noto con l'aiuto di un dizionario o altre fonti, con una struttura di base e un messaggio chiaro, - descrive un'esperienza, un evento, una persona o un oggetto unendo frasi (a livello di paragrafo).
---	---

4.2 Istruzione media tecnica e tecnico-professionale

4.2.1 Obiettivi operativi

Al termine del programma didattico, l'allievo sarà in grado di:

- comprendere il contenuto di un articolo che tratta un argomento generale di interesse e rilevanza per l'allievo,
- riassumere il contenuto di un testo producendo un testo semplice,
- comprendere e comunicare le istruzioni per l'uso di un prodotto o strumento (medicinale, cosmetico, prodotto per la pulizia, apparecchio, strumento, mezzo di trasporto, ecc.), o per l'esecuzione di una procedura di lavoro,
- presentare l'analisi dei risultati di un questionario, presentare grafici, trovare e raccogliere dati da fonti diverse su un argomento del proprio settore di competenza, riassumere i dati in un nuovo testo e comunicarlo agli altri,
- promuovere un prodotto o un servizio (stampa, radio, TV, sito web) e utilizzare effetti visivi nella presentazione,
- produrre un breve testo su un argomento di interesse per i giovani (sport, moda, vita sana, mondo delle star, relazioni, progetti futuri),
- riassumere il contenuto di un testo (generale e tecnico) su un argomento conosciuto dalla lingua straniera alla lingua madre e viceversa,
- sostenere una semplice conversazione (anche telefonica, via Internet) con un coetaneo, un cliente/paziente/ospite, imparando e seguendo i modelli comunicativi (come rivolgersi e a una persona, come salutare un cliente, forme di cortesia),
- comunicare per iscritto in azienda in modo efficace,
- presentare i propri prodotti/servizi, confrontarli con prodotti/servizi stranieri ed essere consapevoli dell'importanza dell'innovazione e della promozione del proprio lavoro,
- confrontare il patrimonio culturale sloveno con quello di un paese straniero (specificità geografiche, culturali e storiche), individuare la fusione di culture in forma materiale e non materiale.

4.2.2 Standard minimi di apprendimento

In base al Quadro Comune Europeo di Riferimento, il livello di competenza previsto nella prima lingua straniera al termine dell'istruzione media è B1.

L'insegnante stabilisce gli standard minimi del sapere in base al numero di ore disponibili, all'orientamento tecnico professionale e al livello di preparazione degli allievi. La tabella seguente può fornire indicazioni utili:

Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

B1	AREA DI COMPETENZA	STANDARD MINIMI
	<p>COMPRESIONE ORALE - ASCOLTO:</p> <p><u>Esempi di registrazioni audio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - notizie, - pubblicità, - annuncio, - testo con argomento di vita quotidiana, - canzone - intervista. 	<p>L'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende e segue le informazioni principali di messaggi quali previsioni del tempo, annunci, consigli, notiziari radiotelevisivi e servizi su un argomento generale di uso quotidiano, una breve conversazione su un argomento noto di uso quotidiano, un dibattito/una lezione su un argomento di uso quotidiano o su un argomento del proprio settore professionale, un messaggio su una segreteria telefonica, ecc., - comprendere semplici descrizioni e istruzioni tecniche, - comprende e segue istruzioni e annunci se sono pronunciati chiaramente e a una velocità standard.
	<p>COMPRESIONE ORALE - INTERAZIONE:</p> <p><u>Esempi di argomenti (conversazione):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dati personali,</i> - <i>scuola,</i> - <i>professione,</i> - <i>modelli comunicativi di base: forme di saluto, esprimere desideri, scuse, gratitudine e riconoscenza, esprimere opinioni, accordo, ecc.</i> - <i>contatti sociali (accordarsi per appuntamenti, mangiare e bere fuori, shopping, viaggi, alloggi, ecc.)</i> - <i>contatti commerciali (ordinazioni, data, quantità, prezzo, conversazioni (telefoniche), accoglienza del cliente, indicazioni, ecc.).</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo capisce l'argomento della conversazione e risponde con una frase o un testo semplice, - tiene conto delle circostanze nei lavori quotidiani, scambia informazioni ed esprime le proprie esigenze, - ascolta attentamente l'interlocutore e chiede ulteriori chiarimenti se non capisce, - inizia, mantiene e conclude una conversazione su un argomento a lui noto, utilizzando modelli comunicativi appropriati, - individua e reagisce ai diversi stati emotivi dell'interlocutore, - esprime i propri sentimenti, bisogni e atteggiamenti, - riassume un testo parlato o scritto unendo frasi, - esegue parafrasi.

<p>COMPRESIONE SCRITTA – USO DELLE FONTI</p> <p><u>Esempi di argomenti (testi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - dati personali, - scuola, - professione, - modelli comunicativi di base: forme di saluto, esprimere desideri, scuse, gratitudine e soddisfazione, ecc., - contatti sociali (accordarsi per appuntamenti, per mangiare e bere fuori, per fare shopping, per viaggi, alloggi, ecc.), - articoli su argomenti quotidiani - contatti commerciali, - nomi e caratteristiche principali di prodotti, servizi e ordinazioni, - istruzioni d'uso di un prodotto o dispositivo noto, - testi tecnici semplici, - descrizione di una procedura di lavoro. 	<p>Quando legge testi con un argomento noto, l'allievo</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende l'idea o le parole/concetti chiave, - comprende la sequenza degli eventi, le emozioni e i diversi punti di vista espressi nel testo, - cerca/trova le informazioni desiderate, - utilizza in modo appropriato i contenuti non testuali, - sa usare un dizionario online - cerca il termine appropriato (sinonimo, contrario, superlativo), - comprende testi tecnici brevi/semplici.
<p>COMUNICAZIONE – PRESENTAZIONE (presentazione orale)</p> <p><u>Esempi di argomenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - area personale (descrizione di una persona/di se stessi, degli interessi e opinioni), - il mio ambiente, - la mia professione (descrizione di un'impresa, di prodotti o servizi, di processi di lavoro). 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo descrive esperienze, eventi o attività, processi o dispositivi, - prepara un discorso pubblico (ricerca l'argomento, usa e cita le fonti, usa risorse di riferimento), - presenta informazioni di base su un argomento noto utilizzando mezzi linguistici e non linguistici.
<p>COMUNICAZIONE – PRODUZIONE DI TESTI</p> <p><u>Tipi di testo:</u></p> <p><i>messaggio, appunti, diario di lavoro, descrizione, istruzioni, modulo, relazione, intervista, questionario, lettera.</i></p> <p><u>Esempi di argomenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione (io, la mia famiglia, gli amici, interessi personali), - il mio ambiente, - caratteristiche principali di prodotti e servizi, - la mia professione e i progetti per il futuro, - contatti sociali (accordarsi per un appuntamento, inviti, biglietti d'auguri e altri messaggi), - contatti commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo completa, riformula, riassume e produce un testo con una struttura coerente e un messaggio chiaro in un formato appropriato, - nella produzione di testi utilizza e cita le fonti e sa utilizzare un dizionario (online), - descrive un'esperienza, un evento, una persona o un oggetto in sequenze di frasi (a livello di paragrafo e di frase).

4.2.3 L'insegnamento nei programmi di istruzione tecnico-professionale

Il catalogo definisce degli obiettivi generali e aperti, tali da consentire agli insegnanti di pianificare le lezioni per raggiungere gli obiettivi dei programmi SSI e PTI (istruzione tecnica media e istruzione tecnica professionale). Gli standard minimi del sapere da raggiungere alla fine del programma si basano sulle competenze piuttosto che sui contenuti, e gli insegnanti sono liberi di selezionare contenuti appropriati e di utilizzare metodi e forme di lavoro per raggiungere questi obiettivi in base agli allievi e alle loro competenze.

5 Approccio alla comunicazione

L'insegnamento moderno delle lingue straniere si basa su un **approccio comunicativo**, il cosiddetto **approccio Whole Language**.

L'approccio comunicativo è definito dalle seguenti linee guida:

- la conoscenza di una lingua straniera facilita e incoraggia la **comunicazione interpersonale**,
- la comunicazione è efficace se il parlante è **indipendente** nella scelta sia dei contenuti sia dei mezzi di comunicazione,
- la **motivazione** ad apprendere una lingua, che si basa su contenuti utili, rilevanti e interessanti per gli allievi, è una condizione fondamentale per il successo dell'apprendimento o dell'insegnamento di una lingua straniera,
- l'insegnamento delle lingue straniere si basa su contenuti adeguati che rendono le lezioni interessanti e, attraverso **collegamenti interdisciplinari**, consentono di trasferire le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale.

L'approccio comunicativo si concentra sul processo di apprendimento, tenendo conto delle conoscenze pregresse, della personalità, degli interessi, delle attitudini, dei valori e degli stili cognitivi e di apprendimento dell'allievo. I protagonisti del processo di apprendimento sono l'insegnante e l'allievo. Entrambi contribuiscono in egual misura a una comunicazione rilassata: l'insegnante svolge il ruolo di mentore e "facilitatore" del processo di acquisizione delle conoscenze, mentre l'allievo, in base alle sue capacità e alle sue conoscenze pregresse, partecipa a questo processo attivamente e nel modo più indipendente possibile.

Indicazioni di riferimento per l'insegnante:

- sviluppare tappe intermedie per facilitare e migliorare la valutazione dei progressi degli alunni e incoraggiare gli alunni ad effettuare un'autovalutazione del raggiungimento delle tappe intermedie,
- incoraggiare lo sviluppo di abilità cooperative e l'**integrazione sociale** attraverso una varietà di attività nelle lezioni di lingua straniera,
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e vari metodi o forme di lavoro; in tal modo gli allievi familiarizzano con le **strategie di apprendimento** e progettano le proprie strategie in base ai loro stili cognitivi e di apprendimento, alle loro capacità, ai loro interessi e alle loro esperienze,
- incoraggiare gli allievi ad essere **autonomi, creativi, innovativi** e a **risolvere i problemi** nel proprio ambiente di lavoro, sviluppando al contempo la consapevolezza della propria responsabilità (professionale),
- essere consapevole dello sviluppo dei **processi cognitivi** e del fatto che l'apprendimento di una lingua straniera è un processo a lungo termine,

- mostrare di essere tollerante e accettare gli errori dell'allievo,
- svolgere attività che stimolino il desiderio dell'allievo di conversare con i coetanei e offrire diversi sbocchi per lo scambio di informazioni, l'espressione di opinioni, interessi e solidarietà.

6 Apprendimento dei linguaggi settoriali in lingua straniera

I processi di globalizzazione influenzano tutte le sfere della vita e dell'attività umana e comportano importanti cambiamenti occupazionali. I programmi educativi dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica media e dell'istruzione tecnico-professionale slovena sono comparabili a livello europeo e preparano gli allievi alla collaborazione professionale in tutta l'area europea.

1 Content-Based Language Learning: raggiungimento simultaneo di obiettivi linguistici e di materia o di contenuto

La preparazione mirata degli allievi al mondo del lavoro europeo si manifesta anche attraverso l'introduzione dei linguaggi settoriali in lingua straniera, rivolta a un gruppo specifico che utilizzerà questi linguaggi nelle proprie attività professionali. I bisogni nell'area dell'insegnamento dei linguaggi settoriali sono realizzati integrando contenuti professionali e metodi appropriati per sviluppare le competenze chiave degli allievi, oltre all'acquisizione della terminologia settoriale.

È importante che l'insegnante di lingua straniera abbia una buona conoscenza del curriculum della scuola professionale, rimanendo aggiornato sui continui cambiamenti e sviluppi in campo sociale e professionale.

L'insegnamento dei linguaggi settoriali richiede una costante collaborazione dell'insegnante di lingua straniera con altri insegnanti, in particolare con gli insegnanti di materie tecnico professionali, nella pianificazione e nello svolgimento delle lezioni e nella definizione dei risultati di apprendimento, contribuendo così al raggiungimento di obiettivi comuni.

L'insegnamento delle lingue straniere è pianificato in modo tale che i linguaggi settoriali vengono introdotti gradualmente o per fasi. Pertanto, definiamo gli obiettivi su base continuativa:

Fase	Obiettivi di apprendimento
I.	Al centro si collocano gli obiettivi linguistici generali.
II.	Il focus è sulle aree tematiche e sulle strategie di comunicazione applicabili sia alla lingua generale che ai linguaggi settoriali; i contenuti scritti e orali contengono un lessico più specifico e dovrebbero essere comprensibili anche senza conoscenze tecniche particolari.

III.	Il focus è su materiali tecnici scritti e orali che richiedono la conoscenza della disciplina o degli argomenti trattati nelle materie tecnico professionali.
------	---

Ci si basa su contenuti che gli allievi hanno precedentemente trattato nelle materie tecnico professionali. Nella prima fase, si trattano argomenti di carattere professionale che fanno da sfondo a situazioni e *task* comunicativi, come ad esempio l'ambiente di lavoro.

Nella fase successiva, includiamo argomenti di carattere professionale che contengono un lessico più specifico, ma che sono ugualmente comprensibili anche senza conoscenze specifiche, come ad esempio le istruzioni per l'uso.

Nella fase finale, si includono argomenti di carattere professionale che richiedono conoscenze specifiche, come ad esempio le descrizioni delle procedure di lavoro.

Si raccomanda agli insegnanti di preparare i piani di lavoro annuali in conformità con le linee guida sopra citate e di definire obiettivi di apprendimento che contribuiscano allo sviluppo di abilità e conoscenze procedurali con valore duraturo (ricercare informazioni, prendere appunti, fare sintesi, ecc.), collegando i materiali ai contenuti delle materie tecnico professionali.

I materiali audiovisivi di carattere professionale selezionati (testi, immagini, film, registrazioni sonore) sono specifici per la professione in termini di contenuto e tipologia e sviluppano la motivazione professionale. Essi trattano argomenti utilizzabili contemporaneamente in ambiti professionali interconnessi tra loro, consentendo così una maggiore interdisciplinarietà tra i campi professionali e un adattamento più efficace al mercato del lavoro (ad esempio, i materiali di uso quotidiano e le loro proprietà, la sicurezza sul lavoro, i dispositivi di protezione, l'organizzazione aziendale, ecc.)

Si consiglia agli insegnanti di creare raccolte permanenti di contenuti professionali con esercizi in conformità con le linee guida sopra citate, aggiornate almeno una volta all'anno, tenendo conto dell'orientamento professionale della scuola. Si consiglia inoltre di compilare una piccola raccolta di titoli di materiali multimediali da ascoltare o visionare su Internet.

7 Valutazione del sapere

La valutazione del sapere è coerente con il processo di apprendimento e di insegnamento e deriva dagli obiettivi prefissati. Per verificare il sapere, la conoscenza e le competenze acquisite e consolidate in classe si ricorre quindi a valutazioni scritte, orali o in altre forme. Nel verificare il sapere, l'insegnante deve tenere conto, per quanto possibile, dell'eterogeneità degli alunni che non raggiungono lo stesso livello

nello sviluppo della loro competenza comunicativa in una lingua straniera. L'eterogeneità delle competenze degli alunni è limitata da un'attenta selezione degli obiettivi, del livello di difficoltà dei testi, delle istruzioni, dei contenuti e dall'introduzione di diversi tipi di esercizi.

I criteri di valutazione devono essere conosciuti da tutti gli alunni. È importante che l'allievo conosca l'obiettivo della valutazione, gli aspetti ai quali prestare maggiore attenzione e, infine, la modalità di svolgimento della valutazione stessa. Le valutazioni qualitative coinvolgono anche livelli cognitivi più elevati, promuovono l'apprendimento attraverso la comprensione e verificano in quale misura le conoscenze sono state applicate.

In tutte le forme e i metodi di valutazione, l'insegnante deve tenere conto di quanto segue:

La valutazione diretta: l'insegnante introduce testi originali e valuta le conoscenze anche attraverso domande a risposta libera, riassunti di testi e produzioni creative di testi.

L'approccio olistico: l'insegnante valuta il raggiungimento della competenza comunicativa in lingua straniera assieme alle competenze chiave.

La valutazione descrittiva: le descrizioni dei risultati della comunicazione e le scale di valutazione per ogni livello sono significative, chiare e comprensibili agli allievi.

La valutazione della padronanza di strategie comunicative in situazioni di vita: reagire in situazioni di vita quali parlare al telefono, acquistare un prodotto, ecc.

L'uso di altre forme di valutazione: l'insegnante introduce l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la valutazione del project work, il monitoraggio e la valutazione dei progressi dell'allievo rispetto alle tappe stabilite.

La conoscenza e l'uso della lingua sono sempre valutati nel loro contesto.

Il voto finale deve essere basato sui voti ottenuti nelle prove scritte, orali e in altre forme di valutazione. Affinché l'apprendimento e la valutazione siano efficaci, gli allievi devono essere liberi di sperimentare ed esprimere il loro sapere in classe senza sentirsi "valutati".

8 Fonti

- Compétences et ses manifestations. (français, langue seconde). Cycle 3. 2001. Extrait du Programme de formation de l'école québécoise.
- Council of Europe. 2001. Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment. Council for Cultural Co-operation. Education Committee. Modern Languages Division, Strasbourg , http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/source/Framework_EN.pdf (1. 12. 2010).
- Kač, L. et al. 2010. Drugi tuji jezik v osnovni šoli. Ljubljana: Zavod RS za šolstvo.

- Kač, L. e N. Šečerov. Načrt projekta Postopno uvajanje obveznega 2. TJ v osnovno šolo, sprejeto na Strokovnem svetu RS za splošno izobraževanje, 3.4.2008. Ljubljana: Zavod RS za šolstvo in MŠŠ.
- Katalog znanj italijanščina kot drugi jezik v šolah s slovenskim učnim jezikom na narodnostno mešanem območju Slovenske Istre za izobraževalne programe nižjega poklicnega izobraževanja NPI, srednjega poklicnega izobraževanja SPI, srednjega strokovnega izobraževanja SSI, srednjega poklicno-tehniškega izobraževanja PTI, določil Strokovni svet Republike Slovenije za poklicno in strokovno izobraževanje na 121. seji dne 12. 2. 2010.
- Katalog znanja tuji in drugi jezik na narodnostno mešanem območju za SSI in PTI, sprejeto na Strokovnem svetu RS za splošno izobraževanje, 15.02.2007. Ljubljana: Zavod RS za šolstvo.
- Katalog znanja za drugi tuji jezik v srednjem poklicnem, srednjem strokovnem in poklicno-tehniškem izobraževanju, določil Strokovni svet RS za splošno izobraževanje na 107. seji, 15.11.2007.
- Katalog znanja za ključne kvalifikacije, tuji jezik, Srednje poklicno izobraževanje, Program: avtoserviser, določil Strokovni svet RS za splošno izobraževanje na 63. seji, 18. 12. 2003.
- Katalog znanja za prvi tuji jezik in drugi jezik na narodno mešanem območju, določil Strokovni svet RS za splošno izobraževanje na 99. seji dne 15.2.2007.
- Key skills. 2002. The key skills qualifications specifications and guidance. QCA. Guarding standards. Rewarding Learning.
- Kondrič Horvat, V. et al. 1998. Predmetni katalog za nemščino v srednjem poklicnem izobraževanju. Ljubljana: Nacionalni kurikularni svet.
- Kozar, H. 2005. Vodnik za pouk nemškega jezika stroke. ZRSŠ. Ljubljana.
- Pavlič Škerjanc, K. Timsko poučevanje, prispevek na tematski konferenci Izvedbeni kurikulum, 2.7.2009. Ljubljana: CPI.
- Pavlič Škerjanc, K. Posvet Kurikulum kot proces in razvoj, prispevek Postojna, 19.1.2007. Ljubljana: Zavod RS za šolstvo.
- Pavlič Škerjanc, K. Projekt Sporazumevanje v tujih jezikih, Uvajanje inovativnih pristopov k poučevanju tujih jezikov z vključevanjem tujih jezikov v izvedbeni kurikulum, delovno gradivo na srečanju koordinatorjev tujih jezikov, 5.11.2008. Ljubljana: Zavod RS za šolstvo.
- Skela, J. et al. 2000. Evropski jezikovni listovnik. Maribor: Založba Obzorja.
- Šečerov N. et al. 2008. Učni načrt za italijanščino kot tuji in kot drugi jezik v gimnaziji. Sprejeto na 110. seji Strokovnega sveta RS za splošno izobraževanje, 14.2.2008. Ljubljana: Zavod RS za šolstvo.
- The National Language Standards. 2002. London: The National Training Organisation.

9 Allegato I: Esempi di schede per l'insegnamento della terminologia generale della materia professionale

Di seguito sono riportati alcuni esempi di testi ed esercizi di interesse generale per sviluppare la competenza comunicativa e le competenze chiave degli allievi. Gli esercizi si differenziano in base alla tassonomia, quindi sono utili per diversi livelli di competenza. È compito dell'insegnante valutare quando gli allievi hanno una conoscenza linguistica sufficiente per affrontare i compiti più impegnativi dal punto di vista tassonomico.

In alcuni esempi, a titolo illustrativo, oltre all'italiano è inclusa anche la lingua straniera; ove necessario, l'insegnante può adattare gli esempi alla lingua di insegnamento.

Esempio 1: Professioni

- a. *Estrai un foglietto con una professione e presentala mimando i suoi gesti tipici. I compagni di classe indovinano la professione e la nominano in lingua straniera.*

DENTISTA	INFERMIERA	GIARDINIERE
BODYGUARD	POSTINO	CAMERIERE
CAMERIERA	PILOTA	ISTRUTTORE DI GUIDA
MACCHINISTA	AGRICOLTORE	FALEGNAME
VIGILE DEL FUOCO	INSEGNANTE	SPAZZINO
PITTORE	PANETTIERE	MURATORE

--	--	--

b. Scegli una professione che conosci bene e presentala ai tuoi compagni di classe. I seguenti spunti possono esserti d'aiuto:

- Qual è il percorso verso la professione?
- Cosa fa la persona?
- Come svolge la sua attività professionale (da solo, in gruppo, ecc.)?
- Dove si svolge l'attività professionale (all'interno, all'esterno, ecc.)?
- Quali sono gli orari di lavoro?

c. Continua con l'esercizio:

- Formula ipotesi sul salario di questa professione (ottieni cifre indicative)
- Quali sono i problemi che devono affrontare i lavoratori di questo settore (sulla base di interviste con i lavoratori o di testimonianze dei media)?
- Qual è la tua opinione sulla professione?

d. Crea il tuo biglietto da visita in tedesco definendo il lavoro e l'azienda dei tuoi sogni. Il biglietto da visita deve contenere almeno sei informazioni di base e un logo.

Nome/Cognome Professione Indirizzo Telefono Cellulare E-mail	
---	--

Esempio 2: Salute

a. In una breve esposizione orale, spiega dal punto di vista medico il modo di dire scelto. Prima di farlo, consulta l'insegnante della materia.

Es.:

"An apple a day keeps the doctor away."

"A man too busy to take care of his health is like a mechanic too busy to take care of his tools."

"He, who has health, has hope; and he who has hope has everything."

“Hygiene is two thirds of health.”

“Prevention is better than cure.”

“You are what you eat.”

- b. **Discuti sull'importanza dell'attività fisica per la salute, per tenere sotto controllo la pressione sanguigna e il peso e per ridurre il rischio di danni vascolari.**
- c. **Assieme a un tuo compagno provate a simulare, uno il paziente, l'altro il medico, attraverso il role-playing. Segui le indicazioni e le informazioni:**

Bee sting

The bee strikes, injecting its venom through the sting.

Symptoms related to the sting	Disorders	The intervention in case of sting
Nausea Vomiting Abdominal pain Difficulty in breathing Anaphylactic shock (in severe cases)	Pain Swelling Redness Itching	Disinfection of the affected area Preparation of corticosteroid ointment or antihistamine Application of ice 

Indicazioni:

Allievo A: Interpreta il ruolo di un paziente che viene punto da un'ape, descrive i sintomi.

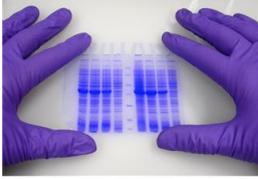
Allievo B: Interpreta il ruolo del medico, descrive i disturbi e il trattamento.



Esempio 3: Dispositivi di protezione individuale

a. Osserva attentamente i dispositivi di protezione individuale. Completa la tabella utilizzando le parole straniere (tedesche) nella casella. Vedi l'esempio.

1 	2 	3 	4 
--	--	--	--

5 	6 	7 	8 
9 	10 	11 	12 

Fonte: Microsoft Clipart

Schutzweste, Schutzstiefel, Schutzbrille/Augenschutz, Schutzhelm, Atemschutz, Auffanggurt, Schutzhandschuhe, Gehörschutz, Ohrenstöpsel, Latzschutzhose, Schutzanzug, Schutzschürze

n.o	Tedesco	italiano
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8	<i>Gehörschutz</i>	<i>Cuffie antirumore</i>
9		
10		
11		
12		

b. Elenca i dispositivi di protezione utilizzati nel tuo settore professionale.

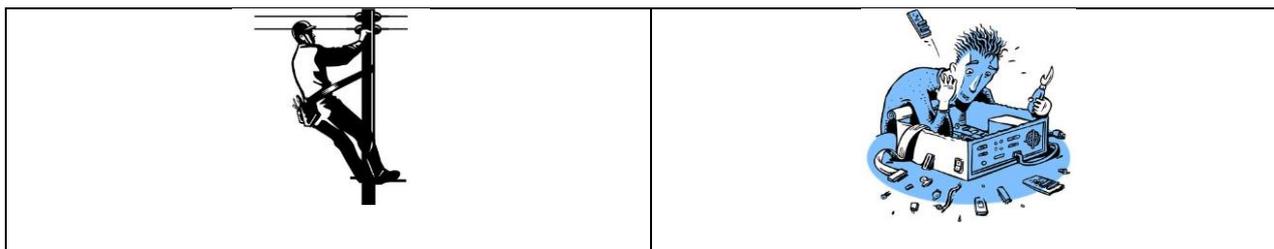
c. Scegli due dispositivi di protezione. Cerca informazioni di carattere tecnico sui dispositivi di protezione scelti (utilizzatori, vantaggi, materiali utilizzati, dove si possono acquistare in Slovenia, prezzo, ecc.). Puoi aiutarti con Internet.

d. Organizza una mostra sulla sicurezza sul lavoro nella tua classe. In questa occasione, prepara un catalogo di dispositivi di protezione e un'attività di formazione mirata alla sicurezza sul lavoro.

e. Fai un'attività mirata presentando la sicurezza sul lavoro e i dispositivi di protezione del tuo catalogo a un pubblico di esperti (classe).

Esempio 4: Salute e sicurezza a casa, sul posto di lavoro e nelle attività del tempo libero

a. Descrivi le immagini.



Fonte: Microsoft Clipart

b. Spiega perché e quando è pericoloso lavorare sulle linee elettriche o riparare impianti e macchinari.

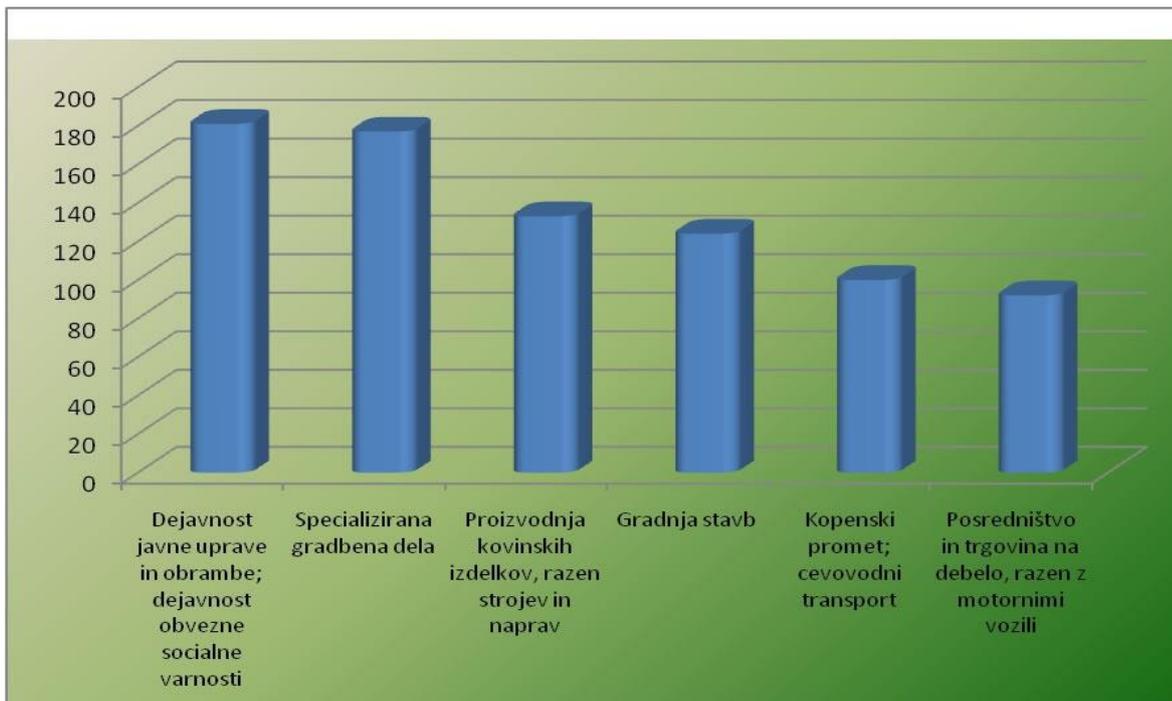
c. Descrivi brevemente come aiutare una persona infortunata in caso di lesione al braccio durante la riparazione di una macchina.

d. Informati sul contenuto delle cassette del pronto soccorso. Presenta ai compagni il contenuto della cassetta del pronto soccorso e il suo utilizzo.

e. Un tuo compagno di classe è caduto dalle scale di un museo durante un viaggio all'estero. Non riesce ad alzarsi e avverte dolore alla caviglia destra. Devi cercare soccorso.

f. Guarda e commenta la rappresentazione grafica delle Attività con il maggior numero di incidenti gravi nel periodo 2004-2009.

Attività con il maggior numero di incidenti gravi 2004-2009:



Fonte:

http://www.id.gov.si/fileadmin/id.gov.si/pageuploads/Varnost_in_zdravje_pri_delu/Statistika_nezgode/2009/dejavnost_tezje.jpg (20.6. 2010)

Amministrazione pubblica e difesa; previdenza obbligatoria	Lavori di costruzione specializzati	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	Costruzione di edifici	Trasporto terrestre, trasporto pneumatico	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli
--	-------------------------------------	---	------------------------	---	---

Esempio 5: Pronto soccorso

Utilizzo del defibrillatore

- Trova un pittogramma sul web che indichi dove va posizionato un defibrillatore, disegna e descrivi il simbolo.
- Indica dove si trova il defibrillatore più vicino.
- Guarda un video su come si usa un defibrillatore su www.gutefrage.net/tipp/defibrillator-gegen-ploetzlichen-herztod-video-zur-richtigen-anwendung.
- Per ogni foto (1-4) allega la corrispondente spiegazione in lingua straniera dell'utilizzo corretto del defibrillatore (A-D). Insieme al tuo compagno di banco, scrivi un testo in italiano.

	Immagini:	Come utilizzare un defibrillatore A-D:	Come utilizzare un defibrillatore (italiano):
1.			
2.			
3.			
4.			

- A. Sich vergewissern, dass der Patient während der Analyse und bei Schockabgabe nicht berührt wird.
- B. Nach Schockabgabe sofort CPR (Cardiopulmonary Resuscitation) weiterführen.
- C. Oberkörper freimachen. Richtiges Aufkleben der Elektroden.
(Stark behaarte Patienten aber vorher rasieren!)
- D. Rote Taste blinkt. Schock durch Drücken der dafür vorgesehenen Taste auslösen

Vir: www.samariter-zofingen.ch/sv-wissen_aed.htm (10.4.2010)

Vir: www.youtube.com/watch?v=aIGSb1zxGIA&feature=related (uporaba defibrilatorja angleško)(10.4.2010)

Esempio 6: Dipendenze

Introduzione del *team-teaching* (insegnante di lingua straniera, psicologo e insegnante di materie tecnico professionali)

Segui le istruzioni per il *project work*.

Fase I: Preparazione al project work

- a. **Osserva le seguenti immagini e denomina le rispettive dipendenze. Descrivi i sintomi e le conseguenze della malattia.**



Vir:http://www.fotosearch.it/illustrazione/caucasico-ethnicity_13.html (30.11.2010)

- b. **Trova ulteriori informazioni sull'argomento su Internet (in una rivista professionale, in un libro di testo) e crea un glossario dei termini più comuni.**

Pagine web proposte: <http://en.wikipedia.org/wiki/Addiction>; <http://www.addictionsandrecovery.org/>;
<http://www.drugscope.org.uk/resources>.

inglese	italiano

Fase II: Progettazione del questionario

- c. **Consulta il testo di riferimento per la realizzazione del questionario sull'atteggiamento dei giovani nei confronti delle droghe:**

Esempio di questionario: <http://www.addictionsandrecovery.org/addiction-self-test.htm>.

- 1) Where have you heard about drugs?
- 2) Do you think drugs are...
- 3) Have you ever known an addict?
- 4) If you knew an addict, how would you behave?
- 5) Look at the substances listed below. Which are soft drugs and which are hard drugs? (Mark with an "X")

Drugs	soft drug	hard drug	no idea
Amphetamines			
Cocaine			
Ecstasy			
Heroin			
Hashish			
LSD			
Marijuana			
Methadone			

- d. Sulla base del testo di riferimento o dell'esempio, crea il tuo questionario sulla diffusione, la frequenza d'uso, i tipi di droghe e le loro conseguenze.
- e. Con l'aiuto del questionario, conduci un'indagine tra i tuoi compagni di classe/amici e raccogli i dati.
- f. Analizza i dati e scrivi una relazione (includendo i dati raccolti e un breve commento sui risultati ottenuti).

Fase III: Presentazione dei risultati dell'analisi svolta

- g. Presenta i risultati con l'aiuto di slide.

Fase IV: (Auto)valutazione degli elaborati

- h. (Auto)valutazione della presentazione:

AREA DI COMPETENZA	Definizione del criterio	non rilevante (0 punti)	parzialmente rilevante (1 punto)	rilevante (2 punti)

1	Messaggio (contenuto)	- rilevanza del messaggio	☹	☺	☺
2	Coerenza	- rilevanza del testo	☹	☺	☺
3	Lingua	- adeguatezza del lessico e appropriatezza linguistica	☹	☺	☺
4	Parlato	- scioltezza della lingua	☹	☺	☺
5	Esposizione orale	- persuasività, capacità di adattamento - uso della tecnologia	☹	☺	☺
Punti in totale			0	5	10

Esempio 7: La Slovenia nell'EU

a. Presenta la Slovenia con l'aiuto dei simboli raffigurati sulle monete slovene.

b. Confronta i simboli delle monete slovene con quelli delle monete di altri Paesi. Che cosa rappresentano e che significato hanno questi simboli?



c. La prossima settimana, un gruppo di cinque tuoi compagni di classe parteciperà a uno scambio internazionale con un Paese europeo. In quell'occasione presenterete ai vostri coetanei la Slovenia usando questa scaletta:

- **posizione geografica, paesaggio, città, villaggi, clima, ecc.,**

- *popolazione,*
- *istruzione,*
- *economia (turismo, agricoltura, industria, trasporti, ecc.),*
- *sanità,*
- *lingua, cultura, curiosità, costumi, abitudini, specialità, ecc.,*
- ...

Prepara con cura la tua presentazione. Fai una prova generale davanti ai tuoi compagni di classe.

Esempio 8: Presentazione di un'azienda



Fonte: Microsoft Clipart

a. Visita il sito web di Kosmetikstudio Hautnah <http://www.hautnah-darmstadt.de> e completa la tabella sottostante con le informazioni richieste.

Informazioni richieste	Azienda 1: Kosmetikstudio Hautnah	Azienda 2:
Indirizzo, telefono, e-mail:		
Forma giuridica dell'impresa (impresa familiare, società a responsabilità limitata, impresa individuale, ecc:)		
Anno di fondazione:		
Numero di dipendenti/lavoratori; Profili dei dipendenti (titoli di studio):		
Attività principale dell'azienda: Servizi:		
Descrizione più precisa di alcune attività/servizi:		
Eventi in azienda: Curiosità:		
Referenze:		

b. Trova un'altra azienda cosmetica online e completa la tabella soprastante con i dati richiesti.

c. Confronta le due aziende e fai una breve presentazione alla classe, da solo o assieme a un compagno.

d. Per quale delle due aziende preferiresti lavorare? Argomenta la tua scelta in almeno cinque frasi.

e. Scrivi una domanda di lavoro a un'azienda per un lavoro stagionale. Quando scrivi, prendi in considerazione i seguenti suggerimenti:

- presentati (nome, cognome, età, titolo di studio, conoscenza delle lingue straniere, ecc.,)
- spiega perché sei interessato a lavorare per l'azienda (esperienza lavorativa, lingue straniere, ecc.),
- chiedi informazioni su orari di lavoro, durata delle ferie, retribuzione, alloggio, ecc.

Invia la tua candidatura via e-mail.

Esempio 9: Integrazione interdisciplinare sul tema *Descrizione dell'acconciatura*

Esempio di *team teaching* tra un insegnante di lingue straniere, un insegnante di materie tecnico professionali e un insegnante di italiano

Area di competenza	Componenti delle lezioni	Agli obiettivi comuni contribuiscono:		
		Lingua straniera	Materia tecnica	Italiano
Pianificazione delle lezioni		X	X	X
Svolgimento delle lezioni				
	<i>Motivazione iniziale</i>	X		
	<i>Testo di riferimento</i>	X		
	<i>Sviluppare le competenze comunicative in una lingua straniera, tradurre termini tecnici e creare un glossario bilingue.</i>	X	X	
	<i>Introduzione di argomenti non linguistici (obiettivi principali): procedure di taglio per le acconciature scelte</i>	X	X	
	<i>Sviluppo della capacità di produzione di testi in italiano: testo descrittivo</i>			X
	<i>Esposizione orale</i>			X
Valutazione del sapere	<i>Valutazione delle prestazioni utilizzando criteri descrittivi, valutati dagli insegnanti delle tre materie.</i>	X	X	X
Valutazione (allievi)				

Descrizione del ciclo di apprendimento *Descrizione dell'acconciatura*:

Area di competenza	Componenti delle lezioni	Lingua straniera	Materia tecnica	Italiano
	Definizione degli obiettivi	Lavorare con le risorse: introdurre la terminologia della materia e tradurla in	Taglio: dimostrazione e spiegazione delle	Creare un testo descrittivo, preparare un'esposizione orale

Pianificazione delle lezioni		italiano, creare un glossario bilingue di termini tecnici. Argomenti: acconciature, tagli di capelli, tendenze di moda	procedure di taglio per l'acconciatura scelta.	sul tema: descrivere un'acconciatura alla moda
	Risorse didattiche	Internet, dizionario bilingue/monolingue	Libro di testo, strumenti di laboratorio	Uso delle TIC, presentazione PPT
	Testo di riferimento, breve testo tecnico con spunto non testuale			
	Forma di lavoro:	lavoro di gruppo, apprendimento cooperativo, flessibilità delle consegne		
	Tempo (totale):	10 ore		

Svolgimento delle lezioni	Componenti delle lezioni	Lingua straniera	Materia tecnica	Italiano
	<i>Motivazione iniziale</i>	Osservazione e descrizione generale di fotografie che raffigurano acconciature (lunghezza e colore dei capelli, forma del viso, accessori per capelli, ecc.) Lavoro di gruppo: gli allievi progettano e descrivono la propria acconciatura, descrivono il processo di creazione e l'occasione per la quale l'acconciatura sarebbe adatta, descrivono la loro scelta. Valutano i propri elaborati e quelli di altri gruppi in base a determinati criteri (dal punto di vista della lingua e della comunicazione, valutano l'originalità e l'attrattiva dell'elaborato).		
	<i>Apprendimento: lavorare con un testo tecnico</i>	Il gruppo sceglie un'acconciatura, legge un breve testo tecnico in lingua straniera (descrizione dell'acconciatura), capisce il messaggio globale, utilizza un dizionario per cercare il significato dei termini sconosciuti, cerca il significato dei termini tecnici in italiano e crea un	L'insegnante della materia tecnico professionale è presente durante la lezione e aiuta gli allievi a trovare i termini tecnici appropriati in lingua italiana.	

		glossario bilingue. Inoltre, completa la descrizione dell'acconciatura in lingua straniera con termini tecnici tratti dal testo.		
	<i>Apprendimento: procedure di taglio</i>	L'insegnante di lingua straniera è presente durante la lezione della materia professionale. Con l'aiuto dell'insegnante di materie tecnico professionali, fornisce agli allievi la terminologia del campo delle procedure di taglio dei capelli. Gli alunni utilizzano questi termini per completare il glossario bilingue.	Il gruppo impara a conoscere le procedure di taglio dei capelli da una foto selezionata nel testo di riferimento. L'insegnante di materia spiega le procedure di taglio dei capelli.	
	<i>Apprendimento: descrizione dell'acconciatura a scelta</i>			L'allievo apprende le caratteristiche del testo descrittivo e applica le conoscenze acquisite alla stesura di un nuovo testo in italiano: la descrizione di un'acconciatura partendo da una fotografia selezionata nel testo di riferimento.
	<i>Applicazione delle conoscenze: Esposizione orale: un'acconciatura alla moda</i>			Esposizione orale in italiano, presentazione in PPT: acconciatura alla moda: - descrizione dell'acconciatura (tipo di capelli, forma del viso, ecc.) - descrizione della procedura di taglio dei capelli - acconciatura per occasioni speciali (l'allievo elenca le occasioni)

Valutazione dell'elaborato (valutato dall'insegnante di materia, dall'insegnante di italiano e dall'insegnante di lingua straniera):

	AREA DI COMPETENZA	Definizione del criterio	non adeguato	parzialmente adeguato	adeguato
1.	Messaggio (contenuto)	- adeguatezza del messaggio (descrizione)	☹	☺	☺

		dell'acconciatura, spiegazione delle procedure)			
2.	Lingua	- correttezza linguistica, uso appropriato della terminologia	☹	☺	☺
3.	Esposizione orale	- preparazione dell'esposizione orale (lavoro con il testo di riferimento)	☹	☺	☺
		- preparazione dell'esposizione orale (glossario bilingue dei termini tecnici)	☹	☺	☺
		- persuasività, capacità di adattamento a situazioni impreviste - uso delle TIC	☹	☺	☺

Autovalutazione e autoriflessione degli allievi (scritta o orale):

Esperienze positive:	
Esperienze negative:	
Cosa vogliamo comunicare:	